# SABATO 12 APRILE

V settimana di Quaresima - I settimana del salterio

## LA PREGHIERA

### Introduzione

O Dio vieni a salvarmi. Signore vieni presto in mio aiuto. Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo. Come era nel principio, e ora e sempre nei secoli dei secoli. Amen.

#### Inno (Bose)

Nei nostri cuori rivive l'attesa l'amore eterno per noi si fa vita perché invitati al pasto dell'Agnello colui che chiama è fedele ci aprirà il regno.

Nel nostro viaggio attraverso il deserto noi ci affidiamo soltanto alla grazia ritorneremo al Padre che ci attende un canto nuovo ci attira: «O amato, vieni a me».

Mentre guardiamo al Figlio trafitto conosceremo
il peccato commesso
il seme in terra
porta già il suo frutto
il Cristo muore per tutti
e ci darà il perdono.

Salmo SAL 125 (126)

Quando il Signore ristabilì la sorte di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si riempì di sorriso, la nostra lingua di gioia. Allora si diceva tra le genti: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro». Grandi cose ha fatto il Signore per noi: eravamo pieni di gioia.

Ristabilisci, Signore, la nostra sorte, come i torrenti del Negheb. Chi semina nelle lacrime mieterà nella gioia.

Nell'andare, se ne va piangendo, portando la semente da gettare, ma nel tornare, viene con gioia, portando i suoi covoni.

# Ripresa della Parola di Dio del giorno

«Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!» (Gv 11,50).

## Cantico di Zaccaria o di Maria o di Simeone (vedi bandella)

### Lode e intercessione

### Rit.: Noi cantiamo la tua misericordia!

- Signore, che non ci nascondi il tuo volto neppure quando ci allontaniamo da te: noi siamo peccatori, richiamaci e convertici.
- Signore, che avverti ed esorti i peccatori e sarai nostro giudice alla fine della storia: noi abbiamo come avvocato Gesù Cristo, il Giusto.
- Signore, Dio delle misericordie, che sei sempre vicino a chi ha il cuore spezzato: consola i nostri cuori perché noi possiamo consolare chi è nella prova.

### Padre nostro

Orazione (vedi Colletta)

# LA MESSA

# ANTIFONA D'INGRESSO SAL 21 (22),20.7

Tu, Signore, non stare lontano, mia forza, vieni presto in mio aiuto, perché io sono un verme e non un uomo, rifiuto degli uomini, disprezzato dalla gente.

#### COLLETTA

O Dio, che hai fatto di tutti i rinati in Cristo la stirpe eletta e il sacerdozio regale, donaci il desiderio e la forza di compiere ciò che comandi, perché il tuo popolo, chiamato alla vita eterna, sia concorde nella fede e nelle opere. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive...

#### PRIMA LETTURA Ez 37,21-28

Dal libro del profeta Ezechièle

<sup>21</sup>Così dice il Signore Dio: Ecco, io prenderò i figli d'Israele dalle nazioni fra le quali sono andati e li radunerò da ogni parte e li ricondurrò nella loro terra: <sup>22</sup>farò di loro un solo popolo nella mia terra, sui monti d'Israele; un solo re regnerà su tutti loro e non saranno più due popoli, né saranno più divisi in due regni. <sup>23</sup>Non si contamineranno più con i loro

idoli, con i loro abomini e con tutte le loro iniquità; li libererò da tutte le ribellioni con cui hanno peccato, li purificherò e saranno il mio popolo e io sarò il loro Dio.

<sup>24</sup>Il mio servo Davide regnerà su di loro e vi sarà un unico pastore per tutti; seguiranno le mie norme, osserveranno le mie leggi e le metteranno in pratica. <sup>25</sup>Abiteranno nella terra che ho dato al mio servo Giacobbe. In quella terra su cui abitarono i loro padri, abiteranno essi, i loro figli e i figli dei loro figli, per sempre; il mio servo Davide sarà loro re per sempre.

<sup>26</sup>Farò con loro un'alleanza di pace; sarà un'alleanza eterna con loro. Li stabilirò e li moltiplicherò e porrò il mio santuario in mezzo a loro per sempre. <sup>27</sup>In mezzo a loro sarà la mia dimora: io sarò il loro Dio ed essi saranno il mio popolo.

<sup>28</sup>Le nazioni sapranno che io sono il Signore che santifico Israele, quando il mio santuario sarà in mezzo a loro per sempre. – *Parola di Dio*.

### SALMO RESPONSORIALE

GER 31,10-12B.13

Rit. Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.

<sup>10</sup>Ascoltate, genti, la parola del Signore, annunciàtela alle isole più lontane e dite:

«Chi ha disperso Israele lo raduna e lo custodisce come un pastore il suo gregge». **Rit.**  <sup>11</sup>Perché il Signore ha riscattato Giacobbe, lo ha liberato dalle mani di uno più forte di lui. <sup>12</sup>Verranno e canteranno inni sull'altura di Sion, andranno insieme verso i beni del Signore. **Rit.** 

<sup>13</sup>La vergine allora gioirà danzando
e insieme i giovani e i vecchi.
«Cambierò il loro lutto in gioia,
li consolerò e li renderò felici, senza afflizioni». Rit.

Rit. Il Signore ci custodisce come un pastore il suo gregge.

#### CANTO AL VANGELO CF. EZ 18.31A

Lode e onore a te, Signore Gesù! Liberatevi da tutte le iniquità commesse, dice il Signore, e formatevi un cuore nuovo e uno spirito nuovo. Lode e onore a te, Signore Gesù!

#### **VANGELO** Gv 11,45-56

♣ Dal Vangelo secondo Giovanni

In quel tempo, <sup>45</sup>molti dei Giudei che erano venuti da Maria, alla vista di ciò che Gesù aveva compiuto, [ossia la risurrezione di Làzzaro,] credettero in lui. <sup>46</sup>Ma alcuni di loro andarono dai farisei e riferirono loro quello che Gesù aveva fatto.

<sup>47</sup>Allora i capi dei sacerdoti e i farisei riunirono il sinèdrio e dissero: «Che cosa facciamo? Quest'uomo compie molti segni. <sup>48</sup>Se lo lasciamo continuare così, tutti crederanno in lui, verranno i Romani e distruggeranno il nostro tempio e la nostra nazione».

<sup>49</sup>Ma uno di loro, Caifa, che era sommo sacerdote quell'anno, disse loro: «Voi non capite nulla! <sup>50</sup>Non vi rendete conto che è conveniente per voi che un solo uomo muoia per il popolo, e non vada in rovina la nazione intera!». <sup>51</sup>Questo però non lo disse da se stesso, ma, essendo sommo sacerdote quell'anno, profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; <sup>52</sup>e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi. <sup>53</sup>Da quel giorno dunque decisero di ucciderlo.

<sup>54</sup>Gesù dunque non andava più in pubblico tra i Giudei, ma da lì si ritirò nella regione vicina al deserto, in una città chiamata Èfraim, dove rimase con i discepoli. <sup>55</sup>Era vicina la Pasqua dei Giudei e molti dalla regione salirono a Gerusalemme prima della Pasqua per purificarsi. <sup>56</sup>Essi cercavano Gesù e, stando nel tempio, dicevano tra loro: «Che ve ne pare? Non verrà alla festa?». – Parola del Signore.

#### SULLE OFFERTE

Accogli, o Signore, i doni che ti presentiamo in questo digiuno quaresimale, perché la loro forza di purificazione ci renda degni della

tua grazia e ci conduca all'eternità da te promessa. Per Cristo nostro Signore.

Prefazio della Passione del Signore I

p. 720

#### ANTIFONA ALLA COMUNIONE

CF. GV 11,52

Cristo è stato consegnato alla morte per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi.

#### DOPO LA COMUNIONE

O Padre, che ci hai nutriti con il Corpo e Sangue del tuo Figlio, per questo sacramento di salvezza fa' che entriamo in comunione con la tua vita divina. Per Cristo nostro Signore.

#### ORAZIONE SUL POPOLO AD LIBITUM

Abbi pietà, o Padre, della tua Chiesa in preghiera: guarda con amore i fedeli che volgono a te i loro cuori, e non permettere che siano schiavi del peccato, né oppressi dalle avversità quanti hai redento con la morte del tuo Figlio unigenito. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

### PER LA RIFLESSIONE

# Per riunire insieme i figli di Dio dispersi

La profezia di Ezechiele: «Ecco, io prenderò i figli d'Israele dalle nazioni fra le quali sono andati e li radunerò da ogni parte e li ricondurrò nella loro terra» (Ez 37,21) trova eco nelle parole del quarto vangelo, secondo il quale il sommo sacerdote Caifa, paradossalmente, «profetizzò che Gesù doveva morire per la nazione; e non soltanto per la nazione, ma anche per riunire insieme i figli di Dio che erano dispersi» (Gv 11,51-52). In Ezechiele, Dio, come un Padre immensamente buono, enumera i benefici che riverserà sul popolo umiliato, quando lo farà rientrare dall'esilio nella terra dei padri e gli darà pace e sicurezza. Giovanni suggerisce così indirettamente che la definitiva alleanza di pace tra Dio e l'umanità si compirà con l'esodo di Gesù a Gerusalemme da questo mondo al Padre.

La pericope evangelica si colloca immediatamente dopo la risurrezione di Lazzaro, che ha provocato reazioni opposte: alla fede di molti giudei fa da contraltare l'incredulità di coloro che denunciano Gesù ai farisei. La preoccupazione principale del sinedrio è di evitare la distruzione del luogo santo (che al tempo in cui scrive l'evangelista era già avvenuta). È significativo che, dopo questa riunione, ci saranno diverse udienze, ma nessun vero processo e nessun verdetto formale: in questo modo Gesù sarà, per così dire, condannato a morte in sua assenza, mentre nelle udienze risponderà con autorevolezza alle domande dei suoi

giudici (cf. Gv 18,19-38). Questo passo giovanneo trova riscontro nello storico Giuseppe Flavio, che riferisce che Caifa fu capo sacerdote dal 18 al 36 d.C. (naturalmente, non solo nell'anno in cui Gesù fu crocifisso). Come abbiamo notato, qui, per una tragica ironia sottolineata dall'evangelista, Caifa profetizza la verità, senza però rendersene conto. Se teniamo presente quanto Gesù aveva detto nel capitolo 10 («E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore», Gv 10,16), possiamo intendere questa annotazione nel senso che Gesù morirà non solo per la nazione ebraica, ma anche per tutti i figli di Dio dispersi, per tutta la famiglia umana. Come dopo la controversia del capitolo 10 Gesù si ritirò oltre il Giordano (cf. Gv 10,40), così ora lascia Betania per Efraim, forse la moderna Et-Taiyibeh, a circa venti chilometri a nord di Gerusalemme. È ormai imminente la Pasqua, l'ultima grande festa narrata nel Vangelo di Giovanni, che ora diventerà la Pasqua del Signore, il tempo del suo passaggio da questo mondo al Padre.

Signore nostro Dio, Gesù innalzato da terra ha attirato tutti a sé, radunando i tuoi figli dispersi: concedi alla tua chiesa e a Israele tuo popolo il dono della fedeltà, affinché possiamo cantarti gli uni e gli altri in presenza degli angeli nell'attesa della venuta gloriosa del tuo Messia, Gesù Cristo, tuo Figlio, benedetto ora e nei secoli dei secoli.

# Calendario ecumenico

#### Cattolici

Giuseppe Moscati, medico (1927).

### Ortodossi e greco-cattolici

Basilio il Confessore, vescovo di Paros (VIII-IX sec.); Saba il Goto, martire (372) (chiesa romena).

### Copti ed etiopici

Vittore, Decio e Irene, martiri (IV sec.).

#### Luterani e valdesi

Pietro Valdo, riformatore (1217).